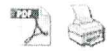


Dal Congresso Cobas provinciale a Gallarate, dati preoccupanti su poveri e disoccupati



GALLARATE, 10 ottobre 2015 – di SARA MAGNOLI –



Ieri mattina i locali di via Pasubio a Gallarate sono stati luogo del congresso A.L. Cobas, aperto dalla relazione del referente provinciale Eugenio Ferrari e da un documento di indirizzo presentato da un altro riferimento dell'associazione lavoratori, Eugenio Busellato.

Un direttivo di oltre trenta persone in rappresentanza delle diverse categorie seguite dal sindacato, l'appuntamento, tra circa un mese, per eleggere la segreteria e il segretario e per procedere poi all'elezione dei vari organismi, l'approvazione di un percorso iniziato da qualche anno e l'assenso a integrarsi e includersi nella Confederazione Unitaria di Base, cui già erano federati, l'annuncio di iniziative per ascoltare direttamente dagli interessati la voce degli stranieri, la volontà di proseguire sulla strada per costruire un sindacato di classe, «che – come ha detto il referente gallaratese Antonio Ferrari – rappresenti gli interessi della classe lavoratrice e che abbia al centro la rappresentanza dei lavoratori. Non che sia difesa momentanea, ma che si collochi all'interno di un progetto che rafforzi il senso della militanza e dell'appartenenza al sindacato».

Ferrari ha anche esposto i preoccupanti dati sulla disoccupazione a livello di Lombardia: «un aumento del 46% in cinque anni. E in provincia di Varese 86mila pensionati con una pensione tra i 500 e i 750 euro mensili e 40mila tra i 250 e i 500». E ancora: una grave crisi che ha toccato tutti i settori, e in particolare quello tessile, che sul territorio era ampiamente rappresentato.

«Dobbiamo fare in modo – ha aggiunto Ferrari parlando del percorso di creazione e strutturazione del progetto sindacale – che i lavoratori condividano e si sentano coinvolti nel progetto, che facciamo questo percorso di costruzione insieme a noi. Dobbiamo avere un obiettivo che tenda a cambiare la società. E bisogna studiare, non improvvisare, capire le dinamiche di oggi per costruire un sindacato dei lavoratori».

Nella relazione introduttiva, Busellato ha ripercorso alcune tappe della storia del nostro Paese e ha poi posto grande attenzione sulla presenza di stranieri (e molti migranti erano presenti tra le oltre duecentocinquanta persone al congresso) e sulla necessità di rafforzare la presenza dell'organizzazione in «punti caldi e nevralgici del territorio», quali Malpensa, con tutto ciò che vi ruota attorno anche dal punto di vista turistico. A proposito degli stranieri, A.L. Cobas – Cub ha anche ribadito come nei mesi scorsi sia stato impegnato nella costruzione di un comitato composto in prevalenza da immigrati e per il pieno utilizzo della sede sindacale di via Pasubio a Gallarate, nonché per poter «vedere – ha spiegato ancora Busellato – in un prossimo futuro l'avvio di un circolo popolare in cui possano trovare attuazione tutti gli elementi di socialità propri dell'organizzazione che abbiamo in mente con l'avvio di momenti di dibattito, incontro, condivisione, assistenza e anche contropotere».



Gli intervenuti al congresso hanno anche dedicato un applauso a ricordo di Davide, un appartenente all'A.L. Cobas Cub mancato recentemente.

s.magnoli@varese7press.it

ARTICOLI CORRELATI:

- Gallarate: polemica a distanza tra Cobas e Amsc su...
- Rischio licenziamento per 87 dipendenti pulizie nelle...
- Marinella Magnoni nuovo segretario generale SPI CGIL di...
- Delegazione sindacato russo ospite della Cgil Varese

Like 7 G+1

Articoli recenti

- M5Stelle su arresto Mantovani: "Consegniamo a Maroni queste arance da portare al suo vice"
- Terremoto in Regione: arrestato Mario Mantovani per tangenti in Sanità. Controlli anche a Varese
- Arresto Mantovani. Alfieri (Pd): "Situazione gravissima"

Posted by [Beraldo](#) on 10 ottobre 2015. Filed under [Economia](#), [Provincia](#), [Sociale](#), [Varie](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#). You can leave a response or trackback to this entry